



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAEE09300V

D.D. TERMINI IMERESE I CIRCOLO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica è composta da 257 alunni di scuola infanzia e 563 alunni di scuola primaria; sul totale: 19 sono gli alunni con disabilità certificata e, al momento attuale, sono già 14 i Piani didattici personalizzati stilati dai consigli di classe. La presenza, nelle classi, di alunni con differenti abilità sollecita e favorisce la ricerca di stili di insegnamento che possano rispondere a tutti i bisogni educativi manifestati dai bambini, venire incontro a tutti i differenti stili di apprendimento, stimolando l'attuazione di nuovi percorsi metodologici e la messa in atto di una didattica flessibile e quanto più inclusiva. L'incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate nelle classi seconde, si attesta su valori in linea rispetto all'indice nazionale, ma è inferiore agli altri parametri di riferimento; relativamente alle classi quinte la percentuale di tali alunni è inferiore ai dati della Sicilia e del Sud Italia. La scuola viene scelta da un'alta percentuale di famiglie, anche provenienti da zone periferiche del Comune, per la qualità dell'offerta formativa proposta la quale è sempre accompagnata da una forte condivisione e partecipazione. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è bassa, infatti, vi sono solo 6 alunni provenienti da Romania e Marocco.</p>	<p>Lo status socio-economico delle famiglie del nostro bacino d'utenza è in genere medio-basso a causa della forte crisi del polo industriale che progressivamente ha coinvolto tutti gli altri settori economici, in special modo quello commerciale. La percentuale di alunni svantaggiati nelle classi seconde è superiore a Sicilia, Sud e Italia; mentre nelle classi quinte si registra una percentuale di alunni svantaggiati in linea con tutti gli altri parametri. Il rapporto tra il numero dei docenti e quello degli alunni risulta superiore a tutti i parametri e in particolare di 5,18 punti in più rispetto alla percentuale nazionale, ma gli spazi sono insufficienti per poter creare nuove classi dove si possa garantire un rapporto insegnanti/docenti in linea con i dati nazionali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il "I Circolo" si trova nel territorio di Termini Imerese: comune di circa 26 mila abitanti nella provincia di Palermo, sulla costa settentrionale della Sicilia. È un centro agricolo, commerciale, industriale e turistico-termale, divenuto un importante snodo ferroviario e marittimo grazie alla presenza di una stazione ferroviaria ben collegata con il territorio e di un ampio porto mercantile, in parte, anche turistico. La città è culturalmente interessante per via delle vicine rovine di Himera e dell'Antiquarium, per la presenza di numerose e interessanti chiese e di ruderi di periodo preistorico e romano. È molto rinomata anche per l'annuale festività del Carnevale, uno dei più antichi di Sicilia e d'Italia. Il Comune assicura l'inserimento, ove richiesto, di figure specializzate come gli assistenti igienico-</p>	<p>Lo status socio-economico delle famiglie del territorio e, di conseguenza anche del bacino d'utenza dell'istituzione, è in genere medio-basso a causa della forte crisi che ha investito il polo industriale termitano e che ha coinvolto progressivamente tutti gli altri settori economici, in special modo, quello commerciale. Ciò ha provocato l'aumento esponenziale del fenomeno migratorio dei giovani e dei nuovi nuclei familiari verso il nord o all'estero. L'esiguità dei fondi degli Enti locali non sempre consente un intervento incisivo a sostegno delle fasce meno abbienti e a rischio dispersione scolastica. Il Comune non fornisce all'utenza il servizio di Scuolabus: le famiglie degli alunni provenienti dalle zone periferiche della città raggiungono le due sedi con mezzi di trasporto</p>

<p>personali e gli Assistenti alla comunicazione e all'autonomia;provvede alla manutenzione e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Nel territorio sono presenti centri e associazioni culturali(Biblioteca civica "Liciniana",Musei,Lions,FIDAPA,Amnesty International...),Ass. sportive(Vela club,Skippy basket, Volley ball...)e No Profit(Opera Don Calabria...)Sono presenti nel territorio il servizio di N.P.I.e l'Oss.di Rete contro la dispersione scolastica(GOSP)a cui la nostra istituzione è collegata in rete.L'I.S.dispone di uno spazio verde concesso dall'Ente comunale,Il Giardino dei giovani,che permette di promuovere varie attività di ed.ambientale e cittadinanza attiva.</p>	<p>propri, per cui i parcheggi sono appena sufficienti al bacino d'utenza.</p>
---	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche annualmente disponibili provengono dai finanziamenti dello Stato e della Regione.L'I.S. e'composta da due plessi:"L.Pirandello",con strutture conformi alle norme di sicurezza,"Gardenia",il principale,che necessita di lavori di adeguamento a tali norme;il collegamento WF a Internet è in entrambi i plessi.Le attrezzature sono state implementate negli anni grazie ai fondi PON-FESR e ampliate con nuovi laboratori mobili.Inoltre,l'Atelier Creativo,ambiente laboratoriale attuato con i fondi del PNSD,ove sono presenti attrezzature,arredi di falegnameria e un kit di Robotica educativa,ha consentito il coinvolgimento degli alunni in attività di recupero,potenziamento e valorizzazione delle eccellenze,fornendo ai docenti opportunità alternative in ambito metodologico-didattico.Con tali fondi sarà ampliata e digitalizzata la Biblioteca scolastica,fornita già di oltre 1.500 libri,il cui elenco e' consultabile sul sito della Scuola.Il Circolo ha di circa 100 PC/tablet e 19 LIM; è sede del CTRH Distretto 3 che,negli anni,ha promosso corsi di formazione per docenti delle II.SS. del distretto,l'acquisto di attrezzature tecnologiche e sussidi didattici per alunni con disabilità.La scuola ha in concessione dall'E.C."Il Giardino dei giovani",spazio verde che permette di promuovere percorsi di ed.ambientale,cittadinanza attiva e molteplici attività laboratoriali.Il reperimento di fondi di finanziamento da privati ha consentito l'adesione al progetto PLASTIC Free MAREVIVO.</p>	<p>L'esiguità delle fonti economiche disponibili rende necessario il contributo economico delle famiglie per talune attività e percorsi progettuali dell'ampliamento dell'O.F.(visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, assicurazione alunni).Il Comune non fornisce all'utenza il servizio di Scuolabus: le famiglie degli alunni provenienti dalle zone periferiche della città raggiungono le due sedi con mezzi di trasporto propri, per cui i parcheggi sono appena sufficienti al bacino d'utenza.La palestra è presente solo in uno dei due plessi.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il D.S., stabile da più dieci anni nell'istituzione e originario del luogo, conosce a fondo la realtà locale e si fa promotore di iniziative e progetti capaci di coinvolgere proficuamente scuola e territorio. L'alta percentuale di insegnanti stabili, di lunga esperienza sul campo e motivati, che lavorano insieme in modo collaborativo da molti anni, ha permesso una buona organizzazione di attività e progetti con una ricaduta positiva sull'utenza. La percentuale dei docenti tra i 45 e i 54 anni d'età, infatti, è superiore sia alla media regionale che nazionale. Tra i docenti di sostegno la media anagrafica si abbassa in modo significativo; la quasi totalità è in possesso di laurea in Scienza della Formazione, con titolo specifico per le attività di sostegno nella scuola primaria e dell'infanzia. Un buon numero di docenti è in possesso di laurea, di certificazioni in lingua inglese (livello B1 e B2), di competenze informatiche (livello medio e avanzato, di patente europea, di idoneità all'insegnamento della RC e un docente è in possesso del diploma di Conservatorio. L'organico dell'autonomia, inoltre, arricchisce le opportunità formative da offrire all'utenza.</p>	<p>La scuola ha nel suo organico di diritto soltanto 6 docenti di sostegno per la scuola primaria e nessuno per la scuola dell'infanzia. Questo comporta che, ogni anno, molti degli allievi disabili con connotazione di gravità, sono presi in carico da insegnanti specializzati per le attività di sostegno assegnati all'istituzione attraverso le operazioni di mobilità annuale del personale docente. Tale situazione non sempre riesce a garantire la continuità degli interventi all'allievo disabile e, inoltre, i docenti assegnati sono spesso privi del titolo di specializzazione necessario. Il pendolarismo presente all'interno dell'Istituzione vincola alcuni docenti alla partecipazione ad attività extracurricolari di insegnamento e allo svolgimento di incarichi funzionali alla Scuola.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Anche nell'anno scolastico 2018/19 la scuola non ha registrato alunni non ammessi alla classe successiva o al successivo grado dell'obbligo, né casi di abbandono degli studi in corso d'anno. Dalla comparazione delle tabelle degli esiti scolastici finali relativamente alla valutazione "6" tra gli a.s. 2017/18 e 2018/19, si rileva una riduzione di quasi due punti percentuale. Attraverso il GOSP la Scuola monitora, gestisce e interviene nei casi di abbandoni, trasferimenti, assenze non giustificate. Riceve, inoltre, le segnalazioni di alunni in grave difficoltà di apprendimento, convocando le famiglie e rimandando i casi specifici all'O.P.T. di rete.</p>	<p>Nell'a.s. 2018/19 dalla lettura delle relazioni degli scrutini finali, tra gli alunni con valutazione "6", un piccolo gruppo non ha raggiunto una piena sufficienza nelle competenze di base; inoltre, si evince che i voti "6/7" di altri 14 alunni si riferiscono alla valutazione delle competenze predisposte nei rispettivi PDP. I trasferimenti in uscita degli alunni, così come i bassi dati degli stessi in ingresso, sono da imputare prioritariamente alle esigenze lavorative e/o abitative delle famiglie: tali dati sono giustificati dal permanere della crisi economica che interessa il nostro territorio.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il gruppo di lavoro sceglie di attribuirsi un punteggio positivo di "5", perché la scuola non presenta abbandoni e non ammissioni; anche la distribuzione degli alunni per fasce di voto è abbastanza equilibrata. I criteri di valutazione adottati dalla scuola mirano a rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, sebbene permangano situazioni di difficoltà che la scuola dovrà continuare ad affrontare e colmare con interventi specifici, nell'ottica di garantire a tutti il successo formativo. I dati sulla rilevazione degli apprendimenti, nonché i verbali di scrutinio, evidenziano che si è abbassata la percentuale di alunni con valutazione "6" nella comparazione tra gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 con un trend positivo di quasi - 2%, tra cui sono compresi gli esiti riferiti ad alunni con P.D.P. e a quelli che hanno raggiunto traguardi minimi di competenza. Il permanere della crisi economica del territorio fa registrare una bassa o addirittura nulla (nel caso delle classi 1^a e 5^a) percentuale di alunni in ingresso in corso d'anno e/o di studenti stranieri da imputare alle insufficienti opportunità lavorative presenti nel comprensorio territoriale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi seconde si rileva quanto segue: -il punteggio ottenuto, al netto del cheating, nella prova di italiano (65,7) e di matematica (75,1) e' superiore rispetto agli altri parametri; il cheating non risulta elevato (9,4 in italiano, 8,2 in matematica);- sia in italiano che in matematica la percentuale più alta di alunni si attesta nel livello 5; - in italiano la variabilità del punteggio tra le classi (5,2) è minima ed è minore rispetto al dato nazionale(6,9); la variabilità all' interno delle classi (94,8) è alta ed è superiore rispetto al dato nazionale(93,8); anche in matematica la variabilità del punteggio tra le classi (4,3) è minima, ed è inferiore rispetto al dato nazionale(9,6); la variabilità all'interno delle classi (95,7) è alta ed è superiore rispetto al dato nazionale(90,5). Nelle classi quinte si rileva quanto segue: -il punteggio ottenuto al netto del cheating nella prova di italiano (59,9) e' superiore rispetto a Sicilia, Sud e Isole;il punteggio ottenuto nella prova di matematica (59,6) e' superiore rispetto agli altri parametri; nella prova di inglese reading (76,3) e listening (77,1) il punteggio ottenuto e' superiore rispetto agli altri parametri; il cheating non risulta elevato ;-in italiano si evidenzia la stessa percentuale di alunni (la più alta) nel livello 1 e nel livello 5; in matematica la percentuale più alta di alunni si attesta nel livello 5;-La variab. tra le classi è irrilevante, dentro le classi è alta.</p>	<p>Nelle classi quinte: - il punteggio ottenuto al netto del cheating nella prova di italiano (59,9) è leggermente inferiore al punteggio nazionale (61,4); - sia nella prova di italiano (Istituzione 9,6/ Italia 7,6) che in quella di matematica (Istituzione 16,9 / Italia 10,5) la variabilità del punteggio tra le classi della nostra Istituzione è maggiore rispetto a quella nazionale; - la variabilità del punteggio all'interno delle classi della nostra Istituzione(ita 90,4 mate83,9) è minore rispetto a quella nazionale (ita 92,4 mate89,5)</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati restituiti ci inducono ad attribuirvi il giudizio di "5". Dai dati emersi si desume che la nostra Scuola ha saputo porre in essere azioni positive per la promozione degli apprendimenti. La preparazione e il continuo aggiornamento dei docenti, l'attuazione di percorsi di potenziamento, approfondimento e sviluppo delle prassi didattiche hanno contribuito al miglioramento dei livelli di conoscenze degli alunni. Le attività a tempo svolte in classe, le diverse tipologie di prove a cui vengono guidati gli alunni consentono di affrontare con serenità e competenza le prove nazionali, le classi successive e i diversi segmenti di istruzione. Le classi seconde e le classi quinte, nel loro complesso, sia nella prova di italiano che in quella di matematica, non presentano particolari criticità. Rispetto a classi/scuole con background familiare simile, sia in italiano (- 2,0) che in matematica (- 0,2) la percentuale delle risposte corrette è quasi uguale rispetto alle altre scuole; il background familiare mediano degli studenti è medio-basso. Sia in italiano che in matematica la percentuale più alta di alunni delle classi coinvolte nelle prove si attesta nel livello 5, livello di apprend. più alto. È opportuno rilevare che il basso livello di variabilità fra le classi, indica un alto tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse. L'alta variabilità all'interno delle classi indica la presenza di tutti i livelli di rendimento. Unica nota negativa nelle classi quinte è l'incidenza della variabilità tra le classi e dentro le classi rispetto al dato nazionale. Quanto sopra descritto denota la politica della Scuola rispetto alla formazione delle classi che è ispirata alla creazione tendenziale di gruppi fra i quali non esistano differenze tali da prefigurare. Il punteggio osservato sia in Italiano che in matematica è sopra la media regionale, mentre l'effetto scuola è pari alla media regionale per cui si deduce che l'apporto della scuola risulta sodd.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituzione ha predisposto un curriculum verticale per competenze Infanzia/Primaria, aggiornato per l'a.s.2018/19, nell'intento di assicurare la continuità del processo educativo nel rispetto di ciascuna fascia di età. Le competenze chiave Europee di Cittadinanza sono state suddivise in ambiti e declinati in 4 diversi livelli di padronanza analizzati con appositi descrittori, per la scuola dell'Infanzia e Primaria. L'Istituzione si è data criteri comuni che hanno portato all'elaborazione di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza tramite rubriche valutative. Gli alunni hanno dimostrato di possedere adeguate competenze</p>	<p>Nel prossimo triennio "2019/22" è necessario prevedere e pianificare uno sviluppo graduale e significativo delle DGCOMP negli alunni, al fine di garantire loro una riduzione progressiva della povertà digitale, riscontrata spesso negli ambienti socio-economici-culturali svantaggiati da cui proviene una parte dell'utenza dell'istituzione.</p>

<p>sociali e civiche,acquisito competenze digitali discrete,buone strategie per imparare ad apprendere e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.La scuola adotta forme di certificazione delle competenze con l'indicazione dei 4 livelli di padronanza degli alunni nelle varie competenze chiave a conclusione del percorso di scuola dell'Infanzia e di Primaria.L'I.S.promuove esperienze di ed.alla legalità,alla pace,ai diritti dell'infanzia e umani;favorisce un clima di rispetto,cooperazione,condivisione, consapevolezza del sé,rispetto delle diversità attraverso progetti curricolari ed extracurricolari,percorsi PON,rapporti con Enti locali e convenzioni con Enti esterni.Il Circolo ha anche aderito alla campagna di Marevivo "StopSingleUsePlastic" per evitare l'utilizzo della plastica monouso nella scuola.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il nucleo di valutazione interno, relativamente a questa area, attribuisce all'Istituzione scolastica un punteggio positivo pari a 5. Infatti, i risultati conseguiti dagli alunni nelle competenze chiave e di cittadinanza sono adeguatamente sviluppati.La maggior parte degli alunni raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, sa collaborare con i pari, ha senso di responsabilità e rispetto delle regole.Discreto è il livello di competenze digitali degli alunni grazie sia all'utilizzo di nuove metodologie tecnologiche, nella prassi quotidiana, da parte di un numero sempre crescente dei docenti, ma anche ai percorsi attivati dalla progettazione PON"Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento "2014-2020. Asse I– Istruzione –Fondo Sociale Europeo(FSE).Obiettivo Specifico10. 2.Sottoazione 10.2"Pensiero computazionale cittadinanza digitale"Coding in our school". La scuola utilizza criteri comuni e condivisi per la valutazione dei comportamenti; esiste, inoltre, lo strumento specifico per monitorare e valutare le competenze chiave, ovvero la Rubrica Valutativa relativa ai progetti cross-curricolari. Durante il corso dell'anno scolastico si è registrato da parte di un esiguo gruppo di alunni qualche comportamento problematico che l'istituzione ha affrontato tramite un percorso di coinvolgimento attivo fra i docenti della classe, fra queste e gli alunni stessi, tramite colloqui con le famiglie e, ove necessario, il coinvolgimento dell' OPT di rete.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
------------------------------	----------------------------------

<p>Punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 (I dati del 2016 sono stati estrapolati dalla "tavola andamento ultimi anni") - Punteggio ITALIANO Classi II nella prova del 2016 è del 47,0 Classi V nella prova del 2019 è del 59,5 (c'è stato un MIGLIORAMENTO) - Punteggio MATEMATICA Classi II nella prova del 2016 è del 45,00 Classi V nella prova del 2019 è del 59,4 (c'è stato un MIGLIORAMENTO)</p>	<p>Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado del 2019 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2016(I dati del 2016 sono stati estrapolati dalla "tavola andamento ultimi anni") ABILITA' STUDENTI - ITALIANO Classi V prim. nella prova del 2016 è del 189,5 Classi III SEC. di primo grado nella prova del 2019 è del 180,1 (c'è stato un PEGGIORAMENTO) - Punteggio MATEMATICA Classi V prim. nella prova del 2016 è del 196,1 Classi III SEC. di primo grado nella prova del 2019 è del 172,2 (c'è stato un PEGGIORAMENTO)</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il gruppo di valutazione sceglie di darsi il giudizio positivo "5". I risultati degli alunni nel percorso dalla classe II alla classe V sono positivi in quanto sono migliorati notevolmente sia in italiano che in matematica. Gli studenti usciti dalla primaria, dopo tre anni, nelle prove INVALSI ottengono risultati inferiori rispetto a quelli conseguiti nel 2016. La scuola ha cercato di monitorare, in modo formale, i voti ottenuti dai propri alunni al termine del primo anno di frequenza nelle due scuole secondarie inferiori che insistono nel territorio al fine di osservare l'evoluzioni degli esiti, tuttavia il percorso di elaborazione risulta lungo e complesso per la molteplicità degli attori chiamati in causa.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
-----------------------	---------------------------

<p>A partire dalle I.N. i docenti hanno elaborato un curriculum verticale dall'infanzia alla 5^a della primaria, mettendo in evidenza i traguardi di competenza che devono essere conseguiti al termine dei diversi anni del percorso formativo. Nel curriculum sono confluiti i contributi provenienti dal dialogo e dal confronto tra docenti, in linea con i bisogni del territorio. Il percorso ed.-didattico viene declinato nelle progettazioni quindicinali e bimestrali del team dei docenti di ogni classe/sezione e nei piani di studio personalizzati. In raccordo con il curriculum, la scuola elabora progetti volti a sviluppare competenze chiave e trasversali, di cittadinanza attiva e legalità, valorizza le eccellenze con la partecipazione a gare nazionali, potenzia e sviluppa le competenze linguistiche, logiche e digitali, individuando in modo chiaro i traguardi e le abilità/competenze per ogni alunno. In sede di interclasse tecnica, in ingresso e a fine Quadr., si selezionano e adottano prove oggettive comuni di valutazione orali, scritte e pratiche relative alle discipline con valenza trasversale. Dalla lettura degli esiti, si realizzano, se necessario: pause didattiche, interventi didattici specifici; progetti di potenziamento linguistico, logico-matematico-digitale e moduli PON finalizzati. Per valutare i traguardi di competenza e le competenze chiave di cittadinanza, la S. usa rubriche di valutazione inserite nel registro online a conclusione dei progetti crosscurricolari o interdisciplinari sviluppati.</p>	<p>La scuola non essendo un istituto comprensivo, manca ad oggi di un curriculum verticale in continuità con la scuola secondaria di primo grado. La nostra istituzione, sin dagli anni precedenti si è attivata per realizzare una progettazione in continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado, ma il percorso di elaborazione risulta lungo e complesso per la molteplicità degli attori chiamati in causa. Per la realizzazione di alcuni progetti di ampliamento si è reso necessario il contributo economico delle famiglie. Qualche difficoltà si è evidenziata nella scelta condivisa dei criteri di oggettività da utilizzare nella valutazione delle prove comuni. Spesso i docenti curricolari e di potenziamento sono stati impegnati nella sostituzione di colleghi assenti e ciò ha impedito, in talune occasioni, di garantire la continuità degli interventi di potenziamento sugli alunni a rischio drop-out. Qualche difficoltà si è evidenziata, in talune interclassi, nello stabilire criteri comuni di correzione attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione oggettive.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il gruppo di valutazione attribuisce alla propria scuola un giudizio positivo di "6". La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara delle competenze, conoscenze/abilità da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sull'intero curriculum (progettazione didattica e valutazione degli studenti); i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica periodica e declinano chiaramente competenze, conoscenze/abilità da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti in uscita dai due ordini e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano prove oggettive e schede comuni per la valutazione degli studenti (prove oggettive comuni, rubriche di valutazione). L'utilizzo di prove</p>

oggettive comuni è diffuso e riguarda le discipline con maggiore valenza trasversale. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli alunni. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti, i risultati della valutazione sono usati in modo sistematico per rimodulare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico è sufficientemente adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni; le quote orarie di 55 m. hanno consentito di aumentare le soglie minime di italiano, matematica e geografia. Nei plessi sono presenti 4 spazi laboratoriali attrezzati, utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, che hanno promosso l'impiego di metodologie didattiche innovative, di percorsi attivati dai moduli PON, dalla ricerca-azione (per le classi quinte come retesting del Piano Innalzamento competenze di base primaria) e l'utilizzo di ambienti virtuali (Blog) e specializzati. Per la condivisione di dati interni alla Rete LAN alcune classi utilizzano il server FTP. Wikispaces, un sito per la condivisione di contenuti didattici; si è avviata la realizzazione di Atelier Creativi, ambiente laboratoriale attuato con i fondi del Piano Nazionale Digitale, ove sono presenti attrezzature e arredi di falegnameria, insieme a kit di Robotica educativa. Il nostro Circolo dispone di circa 100 PC/ tablet e 19 LIM. La gestione dei laboratori è affidata a figure di coordinamento. Nella sede principale è presente la biblioteca che viene coordinata da un referente, fruibile dalle classi nel curricolare e, una volta a settimana, nell'extracurricolare. In una sezione di scuola dell'infanzia, dietro richiesta dei genitori di un bambino con autismo, è stato invitato un terapeuta ABA con l'obiettivo di fornire indicazioni operative alle docenti. Le docenti di scuola primaria hanno operato con classi aperte, gruppi di livello, peer tutoring, modeling e rinforzo. Inoltre, la scuola ha nel suo POF 22 progetti che hanno aumentato e diversificato le occasioni di apprendimento. La partecipazione al progetto "Se codiamo... imparo", durante la settimana europea, ha consentito lo sviluppo del pensiero computazionale rendendo i bambini soggetti attivi della tecnologia. In occasione delle riunioni di team gli insegnanti si confrontano sulle metodologie didattiche adottate in classe, al fine di valutare i successi e gli insuccessi e monitorare le situazioni che richiedono maggiore attenzione. Si promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso definizione di regole comuni, assegnazione di ruoli, responsabilità e attivazione di progetti mirati e finalizzati. I Questionari di Autovalutazione hanno messo in evidenza un clima relazionale positivo all'interno delle classi sia tra alunni, sia tra questi e docenti. Nei</p>	<p>Il tempo scuola, essendo di 27 ore e 30 mm, riesce a garantire solo le soglie orarie minime per alcune discipline. Le LIM non sono presenti in tutte le classi. L'uso dell'archivio digitale e del Server FTP non è sufficientemente diffuso tra i docenti dell'Istituzione. Mancano tecnici di laboratorio per la gestione delle attrezzature e del materiale multimediale e molto spesso si fa affidamento soltanto alle competenze delle risorse interne. Dei due plessi, uno è dotato di palestra, l'altro di laboratori (musicale e scientifico) non presenti nell'altro: questo rende più difficile la fruizione di tali spazi da parte di tutti gli alunni del Circolo. La biblioteca della scuola non è dotata ancora di un catalogo informatizzato e risulta ancora basso il numero degli studenti che ne fruiscono in orario extracurricolare.</p>

rari casi problematici evidenziatesi,il DS è interviene direttamente nelle dinamiche relazionali del gruppo classe e,ove necessario,convoca le famiglie,promuovendo colloqui tra queste e i docenti con il supporto dell'OPT di rete. Le situazioni di frequenza irregolari,poche in realtà, sono subito segnalate all'Osservatorio sulla dispersione scolastica.Adiacente a uno dei due plessi, è presente uno spazio verde,concesso dall'Ente comunale negli anni scorsi,in cui vengono svolte attività di educazione ambientale e di cittadinanza attiva.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il gruppo di autovalutazione decide di attribuirsi il giudizio positivo "5" in quanto l'organizzazione di spazi e tempi risponde in buona parte alle esigenze di apprendimento degli alunni. Tuttavia, il tempo-scuola come risorsa per l'apprendimento, risulta appena sufficiente, soprattutto per quella fascia di alunni in difficoltà di apprendimento, provenienti spesso da ambienti socio-culturale disagiati. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sull'impiego di modalità didattiche innovative e, ove necessario, si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, anche grazie all'attivazione di moduli PON nell'extracurricolare. L'organizzazione informatizzata della biblioteca deve essere potenziata e migliorata, così come la frequenza della stessa, da parte degli alunni, nell'extracurricolare. L'Istituzione promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, finalizzate al benessere degli alunni. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi; risultano positive le dinamiche relazionali tra gli alunni e tra questi e i docenti; in qualche classe si sono evidenziate problematiche comportamentali e relazionali che la nostra Istituzione si è preoccupata di affrontare e gestire adeguatamente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), ha predisposto e diffuso tra i docenti la scheda di</p>	<p>Molti docenti sollecitano una formazione specifica e urgente sulle tematiche della didattica inclusiva che</p>

rilevazione dei BES condivisa e ha coadiuvato i docenti nella stesura dei PDP per allievi con BES e DSA certificati e non. Inoltre ha elaborato il PAI per progettare e/o monitorare con regolarità interventi didattico-educativi in collaborazione con i gruppi istituzionali di riferimento. Si usano strumenti di raccordo per veicolare informazioni sugli alunni con BES nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nella scuola hanno operato assistenti igienico sanitari e assistenti alla comunicazione. I docenti hanno partecipato al corso on line "Dislessia Amica" Livello avanzato. L'istituzione ha ottenuto i finanziamenti per attivare il PON FSE-"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" e il PON-FSE "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale.Coding in our school". L'attivazione di tali percorsi ha significato, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, la possibilità di offrire ulteriori momenti di inclusione e apprendimento, potenziamento delle capacità dei bambini e occasione di sviluppo di altre potenzialità. Il GOSP di concerto con l'OPT si è adoperato nel campo della Ricerca-Azione, che ha interessato due classi quinte della scuola primaria sul tema del Retesting su Piano Regionale per l'innalzamento delle competenze di base alla Scuola Primaria. Due docenti sono stati impegnati presso l'Università degli Studi di Palermo, in qualità di tutor didattico per il "Laboratorio di tecnologie didattiche nella Scuola Primaria e dell'infanzia", nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria. Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento provengono soprattutto da ambienti socio-culturali deprivati. Dalla lettura e dal monitoraggio dei dati raccolti dal NIV, all'inizio del presente a.s., si sono attuati interventi/progetti di potenziamento per l'area linguistica e matematico-scientifica svoltisi nel curricolare con l'intervento delle figure dell'organico dell'Autonomia. Sono stati redatti 14 PDP per alunni con BES che hanno garantito un buon successo formativo degli stessi. L'adozione sempre più diffusa di metodologie innovative, del lavoro di gruppo cooperativo, del tutoraggio tra pari, l'attuazione di percorsi laboratoriali PON di coding e storytelling, l'uso di BLOG si è rivelata fondamentale per gli alunni con ritmi di apprendimento più lenti o poco motivati, offrendo loro ampie possibilità di personalizzazione del loro processo di apprendimento. Gli esiti finali a.s.18/19, pertanto, hanno registrato una diminuzione di circa -2% della valutazione "6" rispetto all'a.s.17/18. La partecipazione a gare, eventi, progetti e concorsi promossi da Enti e Associazioni esterni locali e nazionali ha gratificato e valorizzato gli alunni con particolari attitudini disciplinari (GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO, GIOCHI DI PRIMAVERA, CONCORSI: "Il canto della Musa", "Corto di quartiere: come vorrei il mio quartiere", PROGETTO PLASTICFREE...

comprendono le nuove tecnologie informatiche; è auspicabile, pertanto, che anche il CTRH, di cui la scuola è sede da diversi anni, organizzi per il prossimo a.s. corsi di formazione finalizzati. Le problematiche comportamentali (di un alunno H in modo particolare) hanno creato qualche criticità nella loro gestione, specie nel momento in cui si sono verificate crisi improvvise. Su ben 19 insegnanti di sostegno (organico di fatto) che operano nell'istituzione, soltanto 7 sono titolari (5 di scuola primaria e 1 di scuola dell'infanzia) e gli altri sono in assegnazione provvisoria; ciò comporta che non si possa garantire quell'auspicata continuità didattico-educativa, necessaria nei processi di insegnamento e, ancor più, nel percorso formativo dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Gli interventi di recupero e consolidamento nel curricolare sono stati, spesso, vincolati alle sostituzioni che i docenti di potenziamento e di classe hanno effettuato.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attenzione che l'istituzione dedica ai temi dell'inclusione ha radici lontane. La scuola è da oltre un decennio sede del CTRH. Collabora attivamente con risultati positivi con le associazioni presenti sul territorio che si adoperano per i più deboli. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo il rispetto delle diversità di ogni genere attraverso l'attuazione di percorsi finalizzati interdisciplinari. Il gruppo GLI, inoltre, è disponibile al confronto con tutti i colleghi che chiedono dei suggerimenti sulle tematiche inclusive e sull'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della didattica. La differenziazione dei percorsi didattici individualizzati è stata garantita dall'elaborazione di 14 PDP i quali hanno favorito il processo di apprendimento degli alunni. Alcuni docenti curricolari sono specializzati sul sostegno e mettono a disposizione del team di classe le proprie conoscenze. Altri hanno frequentato corsi di formazione sull'utilizzo delle piattaforme di e-learning e sono preparati sul coding e sull'ambiente di programmazione Scratch. La scuola si è aggiudicata il bando PON-FSE "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale. Coding in our school" che promuove lo sviluppo cognitivo di tutti gli alunni, apportando significativi vantaggi al processo di insegnamento-apprendimento. Con i 9 moduli PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", che hanno interessato sia la scuola primaria che la scuola dell'infanzia, si è riusciti a garantire occasioni diversificate di promozione degli apprendimenti, sviluppo delle competenze e sperimentazione del successo scolastico, valorizzando tutti gli studenti, ognuno con le proprie specificità. È auspicabile una maggiore continuità degli interventi sugli alunni a rischio drop-out, dal momento che spesso tali percorsi e attività sono vincolati alle sostituzioni che i docenti di potenziamento e di classe devono effettuare.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola delibera i criteri di formazione delle classi prime e delle sezioni in entrata della scuola dell'infanzia; individua strumenti di monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nel mese di giugno la Commissione Continuità analizza le "Scheda di rilevamento dei livelli dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia", attribuisce a ciascun alunno il punteggio per l'inserimento nelle diverse fasce di livello al fine di realizzare omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle classi e una maggiore variabilità al loro interno per evitare la contrapposizione fra classi d'eccellenza e classi "ghetto". Al termine del ciclo della scuola Primaria, gli insegnanti delle classi quinte compilano la scheda "Certificazione delle competenze" degli alunni normodotati/disabili da inviare alle scuole del grado successivo. La continuità verticale si concretizza attraverso visite degli alunni delle</p>	<p>Ad oggi il percorso di pianificazione e realizzazione degli incontri con i docenti delle scuole superiori di primo grado del territorio al fine di analizzare i rispettivi programmi, individuare elementi di continuità metodologica-didattica, costruire un Curricolo verticale fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Media) e confrontare i "punteggi a distanza" (monitoraggio formale risultati alunni nel passaggio al grado successivo) non ha trovato totale attuazione per la molteplicità degli attori chiamati in causa. Pertanto, non essendo la nostra scuola un Istituto Comprensivo, talvolta incontra difficoltà nell'organizzare attività cogestite con l'Istituzione Scolastica sec. di primo grado. In alcuni casi i genitori degli alunni in difficoltà necessitano di specifici consigli orientativi nel riconoscere i bisogni effettivi dei loro bambini e ciò può causare qualche "problema di comunicazione" con le famiglie interessate.</p>

sezioni/classi di passaggio per una prima conoscenza della struttura e degli insegnanti dell'ordine di scuola successivo; attività di accoglienza; realizzazione di attività e progetti in comune; organizzazione di "Open Day". La scuola realizza percorsi di orientamento che coinvolgono le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della scuola primaria, provvedendo a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici e favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni. Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio positivo "5" è giustificato dal fatto che la scuola ha da sempre lavorato sulla continuità e sull'orientamento tra i diversi ordini di scuola, pur riconoscendo che alcuni aspetti sono migliorabili, come la costruzione di un Curricolo verticale in continuità con la scuola secondaria di primo grado. All'interno del nostro Circolo Didattico esiste una consolidata collaborazione tra insegnanti dei due ordini di scuola, realizzata sia con lavori di gruppo in corso d'anno per consolidare la continuità educativa verticale, sia con incontri a fine anno scolastico fra docenti degli anni ponte per la formazione delle classi. Tuttavia, non essendo la nostra scuola un Istituto Comprensivo, talvolta incontra difficoltà nell'organizzare attività cogestite con l'Istituzione Scolastica sec. di primo grado. Con le famiglie si interagisce costantemente e si condivide il percorso scolastico degli alunni e i loro progressi, sebbene talvolta risulti meno agevole la condivisione delle difficoltà che i figli incontrano. La scuola riconosce e valorizza le nascenti potenzialità degli alunni, le loro inclinazioni e attitudini e li rende consapevoli, attraverso anche la partecipazione a gare e concorsi a livello cittadino e regionale. Promuove negli stessi la conoscenza diretta della realtà circostante e anche del mondo del lavoro, l'incontro e la scoperta di molte figure professionali e istituzionali. La scuola valuta e certifica le competenze degli alunni al termine dei due segmenti scolastici che la compongono, Infanzia e Primaria, sulla base di criteri definiti e condivisi collegialmente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'insieme dei valori della mission, della vision, gli obiettivi prioritari e le strategie attuate sono espresse in modo chiaro e sintetico a tutti gli operatori scolastici, all'utenza e sono comunicati attraverso il POF, PTOF, PDM, PATTO DI CORRESPONSABILITA' e la CARTA dei SERVIZI. Sono diffusi attraverso la pubblicazione del BILANCIO SOCIALE e dei documenti fondamentali sul sito web dell'Istituzione. Il NIV ha strutturato forme di rilevazione e valutazione che permettono di attuare un monitoraggio sul clima relazionale, l'efficacia formativa e l'organizzazione della scuola (GOOGLE MODULI). Sono stati coinvolti i docenti, i genitori, il personale ATA e gli alunni di quarta. Buona è la comunicazione scuola-famiglia nell'informazione sui progressi degli alunni, nella condivisione delle linee educative e dei valori da trasmettere, nella considerazione dei suggerimenti e delle preoccupazioni dei genitori. I Consigli di interclasse e intersezione hanno monitorato l'andamento dell'attività didattica, il Consiglio di Circolo il programma finanziario e il Collegio dei docenti e il G.L.I. l'azione didattica. Il Dirigente scolastico e le figure di sistema hanno raccolto elementi di valutazione delle attività, attraverso l'osservazione diretta, i colloqui, l'esame dei documenti, dei monitoraggi e degli indicatori finanziari. La scuola ha individuato 4 FF.SS.:</p> <p>A1 Gestione PTOF Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; A2 Supporto al lavoro dei docenti – rapporti con Enti Esterni Continuità e Orientamento; A3 Interventi e servizi per gli alunni; A4 Gestione del sito web – promozione delle nuove tecnologie nella didattica. Il Fondo di istituto viene così ripartito: 70% per i docenti e 30% per il personale ATA. Le assenze del personale docente vengono prioritariamente gestite con ore di supplenze non retribuite svolte da insegnanti interni (ore a completamento), con ore di supplenza retribuite svolte da insegnanti interni, con ore di supplenza svolte da insegnanti esterni. Le assenze ATA sono gestite distribuendo il carico di lavoro al personale interno e, nel rispetto della normativa vigente, con personale esterno. La scuola concorda con il personale docente e ATA una politica che comprenda criteri oggettivi per l'assegnazione degli incarichi attraverso delibere degli OO.CC., accordi con le RSU e la Contrattazione d'Istituto. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF e risponde alle esigenze dell'utenza espresse attraverso colloqui diretti e la partecipazione agli OO.CC. I progetti ritenuti più importanti sono stati concentrati sulle tematiche</p>	<p>L'alto profilo della mission e vision troverebbe giovamento dall'attuazione di un monte ore settimanale maggiore rispetto a quello attuale di h 27,30. È auspicabile che il controllo dei processi d'Istituto diventi più diffuso e accurato in modo tale da coinvolgere più soggetti interessati. Il numero dei questionari restituiti da parte delle famiglie è aumentato del 2% rispetto allo scorso anno scolastico, ma è un dato ancora non rilevante rispetto alla popolazione scolastica. Le responsabilità e i compiti dei docenti con incarichi specifici sono definiti in modo chiaro, ma nella maggior parte dei casi ricadono sulle medesime figure di riferimento, creando un carico di lavoro eccessivo. Le attività del personale ATA non sempre riescono a essere distribuite equamente a causa dell'elevato numero di pendolari in servizio nella nostra istituzione. Alcuni progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa si sono realizzati con il contributo delle famiglie, data l'esiguità del MOF.</p>

ritenute prioritarie:-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva-potenziamento nella pratica e nella cultura Musicale:alcuni attuati tra ottobre e maggio,altri svolti nel II Quadrimestre,anche con il coinvolgimento di esperti esterni.Progetti rilevanti riguardanti la Primaria e l'Infanzia si sono realizzati con FONDI STRUTTURALI EUROPEI-PON.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il gruppo di valutazione si attribuisce il voto "6" perché ritiene di avere definito in modo chiaro la mission, le priorità e le ha condivise con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. L'individuazione delle responsabilità e dei compiti delle diverse componenti della scuola è stata chiara e si è rivelata funzionale alla realizzazione di strategie e azioni. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Tuttavia i finanziamenti del MOF non sono sufficienti a soddisfare le richieste dei portatori di interesse: visite guidate, attività culturali e alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si realizzano con il contributo finanziario dei genitori. L'istituzione del NIV ha permesso di attuare forme di controllo strategico e di monitoraggio delle azioni intraprese al fine di orientare le strategie e rimodulare gli interventi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Rilevati i bisogni formativi del personale scolastico,la scuola predispone un piano di formazione triennale,concentrato sui temi ritenuti strategici.Si sono organizzati incontri di formazione con relatori interni,esterni ed Enti accreditati,a cui ha partecipato anche parte del personale ATA,su:
Nuove Metodologie
Didattiche,Sicurezza,Inclusione,Primo Soccorso e di Attività di Formazione in Situazione riferita a minori affetti da patologie croniche. Nell'ambito del progetto Ricerca Azione è stato promosso il modulo di auto formazione dei docenti sulla promozione del successo scolastico degli allievi e sulla gestione dei

Punti di debolezza

I docenti interessati ai corsi di formazione sono aumentati, ma la partecipazione ai corsi predisposti continua a essere condizionata dal pendolarismo, così come quella del personale ATA.E' auspicabile creare una banca dati digitalizzata unitaria, aggiornata sistematicamente, delle esperienze formative e degli incarichi assunti dal personale negli anni. L'archiviazione di strumenti e materiali didattici informato digitale ancora non è diffusa a livello collegiale. A causa del pendolarismo, non tutti i docenti della scuola possono mettere in campo la propria professionalità in quei lavori di commissione che richiedono un impegno anche pomeridiano.

<p>comportamenti problematici. Riguardo al “PNSD” sono stati attivati interventi, all’interno della nostra Istituzione Scolastica, che hanno coinvolto buona parte del personale docente per la formazione di base sul pensiero computazionale e sull’uso del coding nella didattica e sulla sperimentazione di nuove metodologie nella didattica. La percentuale media dei partecipanti è maggiore rispetto al passato, la qualità dei percorsi attivati si è rivelata soddisfacente con ricadute positive nell’attività didattico-organizzativa. Il Team digitale ha sostenuto i docenti per tutte le nuove pratiche informatiche: organizzazione del code week, blog, creazioni video... La scuola raccoglie nel fascicolo personale, in forma cartacea, le certificazioni delle esperienze formative e dei corsi frequentati dai docenti a livello istituzionale; è in possesso dei curricula del personale in servizio, raccoglie le autocertificazioni e monitora le competenze anche attraverso la compilazione di questionari. Il collegio dei docenti, il DS e il DSGA, ciascuno per i propri ambiti, tengono conto delle competenze specifiche del personale docente e ATA nell’attribuzione degli incarichi. Le competenze professionali considerate sono quelle acquisite con la formazione e quelle maturate nel tempo; si valorizza la continuità dell’incarico assunto e svolto positivamente. I criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti sono stati condivisi e approvati in sede collegiale in ottemperanza alla L. 107. I molteplici gruppi di lavoro, che vengono gestiti e organizzati in base a competenze, attitudini e/o scelte personali, producono materiali ed esiti che si rivelano fondamentali per il funzionamento generale della scuola. Sono messi a disposizione spazi, materiale informativo e tecnologia; da diversi docenti sono stati utilizzati i BLOG di classe a disposizione degli alunni per la condivisione di contenuti didattici. L’Istituzione dispone di un archivio digitale MEDIA BROWSER per la fruizione e condivisione di contenuti didattici multimediali (file audio, video e immagini) sulla rete Intra Net. Per la condivisione di dati interni alla Rete LAN si utilizza il server. Tali molteplici gruppi di lavoro, che vengono gestiti e organizzati in base a competenze, attitudini e/o scelte personali, producono materiali ed esiti che si rivelano fondamentali per il funzionamento generale della nostra Istituzione</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio "6" consegue al fatto che l'istituzione soddisfa le esigenze di aggiornamento del personale scolastico e ATA attraverso proposte formative di buona qualità interne ed esterne alla scuola. E' aumentata la percentuale di docenti e di personale di Segreteria che partecipa ai percorsi di formazione/aggiornamento, anche se permane una piccola percentuale condizionata dal pendolarismo per la frequenza a tali proposte di arricchimento professionale e culturale. L'assegnazione di incarichi valorizza le competenze possedute; di buon livello è la collaborazione fra insegnanti che in sinergia producono materiali didattici di buona qualità e condividono buone pratiche metodologico-didattiche anche attraverso un uso più capillare di spazi virtuali, quali l'uso costante nella prassi quotidiana di BLOG in numerose classi; è auspicabile che anche lo spazio virtuale MEDIA BROWSER sulla rete IntraNet venga fruito da un numero maggiore di docenti. La scuola adotta delle modalità chiare e condivise per valorizzare tutto il personale, docente e non, e l'assegnazione dei vari incarichi è sempre fatta sulla base delle abilità e competenze possedute e comprovate dall'esperienza maturata nel tempo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nell'a.s. 2018/19 ha stipulato e rinnovato diverse convenzioni, dichiarazione di impegno, di intenti di collaborazione e accordi di rete con Istituzioni Scolastiche, Enti, Associazioni, UNIPA, ASP e Cooperative Onlus che operano nel sociale, nel sanitario, nel volontariato e nella formazione. Le finalità perseguite hanno riguardato la promozione di comportamenti di crescita civica, il potenziamento di competenze didattiche e metodologiche, lo sviluppo della didattica inclusiva, il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione e diffusione della cultura musicale e sportiva. L'Istituzione è sede l'Osservatorio contro la dispersione scolastica, con le Scuole appartenenti all'ambito territoriale n. 22. Le collaborazioni attivate hanno contribuito sensibilmente al miglioramento della qualità dell'offerta formativa della scuola. Nella pianificazione della progettualità di ogni processo e nel riesame da parte degli OO.CC., la Scuola coinvolge le famiglie dando ascolto alle loro aspettative. Molteplici occasioni coinvolgono attivamente i genitori: incontri informativi a vario titolo, OpenDay, colloqui individuali e ricevimenti periodici, spettacoli teatrali, viaggi d'istruzione, eventi, manifestazioni e spettacoli in occasione del Natale e di fine anno scolastico. Ove richiesto, i genitori hanno messo in campo tempo, competenze, risorse e professionalità per coadiuvare i docenti in attività progettuali curricolari ed extra, quali ad es. i progetti "Civitas splendidissima" (classi 3^e) e "Plastic Free" MareVivo che hanno visto i genitori impegnati in vari settori d'intervento. La percentuale di genitori votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Circolo, sul totale degli aventi diritto, è buona. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso gli OO. CC. La Scuola nel</p>	<p>E'auspicabile un maggiore coinvolgimento, sia da un punto di vista economico che progettuale, da parte degli Enti locali territoriali. La scuola richiede, quale contributo ai genitori, la quota per l'assicurazione degli alunni contro gli infortuni e quella di partecipazione ai viaggi di istruzione. A causa delle risorse contenute, inoltre, alcuni progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si sono svolti con partecipazione finanziaria delle famiglie. La percentuale di genitori votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Circolo, sul totale degli aventi diritto, è bassa. Una piccola percentuale di famiglie non è in possesso di competenze e/o sussidi tecnologici per poter accedere alle informazioni e comunicazioni trasmesse attraverso il nostro sito istituzionale, per cui talvolta si crea qualche disagio al personale di segreteria e/o alla funzione strumentale AREA WEB.</p>

tempo, mantiene costante la popolazione scolastica, il grado di fiducia verso l'O.F. e i suoi servizi, malgrado una diminuzione demografica che interessa il territorio. Da diversi anni viene utilizzato il sito web istituzionale e il registro elettronico come forma di comunicazione con le famiglie. Nel corso del prossimo anno scolastico, inoltre, sarà organizzato un corso di formazione/informazione rivolto ai genitori e a tutto il personale della scuola, docente e non, sul "Bullismo e cyber bullismo" allo scopo di essere adeguatamente preparati e creare dei validi presupposti per un fattiva sinergia di intenti e azioni, qualora si evidenziassero problemi di tal tipo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il gruppo di autovalutazione ha scelto il punteggio "6" in quanto l'istituzione partecipa in modo attivo e collaborativo con le reti di scuole di cui fa parte, anche se questo aspetto può essere ulteriormente migliorato; ha, altresì, stipulato numerosi accordi formalizzati di collaborazione con Associazioni e Istituti scolastici del territorio e ha instaurato convenzioni con Enti esterni che hanno avuto una ricaduta significativa sull'Offerta Formativa. Positiva è la valutazione dell'operato dell'istituzione scolastica da parte delle famiglie degli alunni, così come si evince dalla restituzione dei dati dei Questionari di Autovalutazione. La scuola coinvolge le famiglie, raccogliendo proposte e suggerimenti, informandole circa le iniziative da porre in essere; l'utenza partecipa in modo attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di progetti educativi e iniziative di solidarietà.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1) Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti potenziando le competenze di base

Traguardo

1) Diminuire di almeno il 2% il numero di alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base al termine della scuola primaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso di prove oggettive di verifica comuni delle conoscenze/abilità di base e delle Rubriche di Valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Riproporre interventi/progetti di potenziamento per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.

4. Inclusione e differenziazione

Individuare i bisogni formativi degli alunni BES e promuovere interventi di inclusione con metodologie innovative per superare le difficoltà.

5. Continuità e orientamento

Programmare incontri Primaria-Secondaria di 1° grado per avviare un percorso di continuità didattica e metodologica.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare le risorse indirizzandole prioritariamente all'attuazione di progetti per offrire opportunità formative sempre più ampie e articolate.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie: inclusione, metodologie didattiche, nuove tecnologie, sicurezza,...

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare percorsi didattici che prevedano la collaborazione con enti esterni con cui la scuola ha ratificato convenzioni per arricchire l'O.F.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza fra le classi.

Traguardo

1) Riduzione significativa della variabilità fra le classi nei risultati delle prove nazionali standardizzate, rispetto a istituti con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso di prove oggettive di verifica comuni delle conoscenze/abilità di base e delle Rubriche di Valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Riproporre interventi/progetti di potenziamento per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.

4. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative (coop.learning, Flipped Classroom, peer to peer).

5. Inclusione e differenziazione

Individuare i bisogni formativi degli alunni BES e promuovere interventi di inclusione con metodologie

innovative per superare le difficoltà'.

6. Continuità e orientamento

Programmare incontri Primaria-Secondaria di 1° grado per avviare un percorso di continuità didattica e metodologica.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare le risorse indirizzandole prioritariamente all'attuazione di progetti per offrire opportunità formative sempre più ampie e articolate.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie: inclusione, metodologie didattiche, nuove tecnologie, sicurezza, ..

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare percorsi didattici che prevedano la collaborazione con enti esterni con cui la scuola ha ratificato convenzioni per arricchire l'O.F.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

1)Sviluppare le DIGCOMP ovvero la declinazione della competenza digitale negli alunni.

Traguardo

1)Riduzione progressiva della povertà digitale in tutti gli allievi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Riproporre interventi/progetti di potenziamento per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative (coop.learning, Flipped Classroom, peer to peer).

4. Inclusione e differenziazione

Individuare i bisogni formativi degli alunni BES e promuovere interventi di inclusione con metodologie innovative per superare le difficoltà'.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare le risorse indirizzandole prioritariamente all'attuazione di progetti per offrire opportunità formative sempre più ampie e articolate.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie: inclusione, metodologie didattiche, nuove tecnologie, sicurezza, ..

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nucleo di autovalutazione decide di confermare le priorità già definite e scelte nei precedenti anni scolastici relative ai Risultati scolastici e ai Risultati delle Prove Nazionali Standardizzate, così da consolidare ulteriormente gli interventi sull'innalzamento del livello delle competenze di base di tutti gli alunni per garantire il successo formativo di ciascun allievo e allinearli a quello degli istituti con lo stesso ESCS di riferimento. Inoltre si ritiene opportuno pianificare, progettare e realizzare nel triennio 19/22 l'attuazione di una terza importante priorità relativa allo sviluppo delle DIGCOMP, ovvero quella competenza digitale che presuppone non solo l'interesse per gli strumenti tecnologici, ma soprattutto il loro utilizzo critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare consapevolmente

all'attuale società dell'informazione e comunicazione online.